



COMUNITA' MONTANA VALTELLINA DI MORBEGNO

- Zona n. 20 -

AVVISO PUBBLICO DI SELEZIONE, PER ESAMI, PER L'ASSUNZIONE A TEMPO INDETERMINATO E PIENO DI N. 2 ASSISTENTI SOCIALI PRESSO IL SETTORE SOCIALE – UFFICIO DI PIANO. AREA FUNZIONARI ED ELEVATE QUALIFICAZIONI, A TEMPO PIENO E INDETERMINATO PRESSO LA COMUNITA' MONTANA VALTELLINA DI MORBEGNO.

VISTI:

- l'art. 35 del D.Lgs. 30/03/2001 n. 165;
- il DPR 82/2023 recante modifiche al DPR 487/1994, concernente norme sull'accesso agli impieghi nelle Pubbliche Amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi;
- i C.C.N.L. del personale non dirigente del comparto Funzioni Locali;
- il “Regolamento Comunitario delle procedure di concorso, selezione e accesso all'impiego”, approvato con Deliberazione di Giunta Esecutiva n. 81 del 19.06.2024;
- il Piano triennale dei fabbisogni di Personale, allegato alla Deliberazione n. 20/06.02.2025, il quale prevede, per l'annualità 2025, l'assunzione di n. 2 Assistenti Sociali – area Funzionari ed Elevata Qualificazione - a tempo pieno e indeterminato - ex p.e. D1;

SI RENDE NOTO

Art. 1 – Indizione selezione

La Comunità Montana Valtellina di Morbegno organizza e indice una selezione pubblica, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato e pieno di n. 2 Assistenti Sociali – Area dei Funzionari ed Elevate Qualificazioni (ex categoria D – p.e. D1).

La destinazione è stabilita presso l'Ufficio di Piano della Comunità Montana.

La mancata accettazione dell'assunzione da parte del vincitore comporta la decadenza dalla graduatoria.

Il presente bando di concorso costituisce “lex specialis”, pertanto la presentazione dell'istanza di partecipazione al concorso comporta implicitamente l'accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni ivi contenute. In tale documento vengono garantite le pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al presente impiego nel rispetto della normativa vigente.

L'amministrazione ha facoltà di prorogare, modificare, sospendere o revocare il presente bando di concorso, per legittimi motivi, senza che i concorrenti possano sollevare obiezioni o vantare diritto di sorta.

Riserve di Legge



Con la presente selezione si determina una frazione di riserva di posto a favore dei volontari delle FF.AA. che verrà cumulata ad altre frazioni già verificatesi o che si dovessero verificare nei prossimi provvedimenti di assunzione ai sensi dell'art. 1014, commi 3 e 4, e dell'art. 678, comma 9, del D.Lgs. n. 66/2010 e successive modifiche e integrazioni.

Ai sensi della L. 21 giugno 2023 n. 74, di conversione del D.L. 22 aprile 2023 n. 44, recante "Disposizioni urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle amministrazioni pubbliche", per effetto di tale procedura concorsuale, si determina una frazione di riserva pari allo 0,15% in favore degli Operatori Volontari che abbiano concluso il Servizio Civile Universale senza demerito, che verrà cumulata ad altre frazioni già verificatesi o che si dovessero verificare nei prossimi provvedimenti di assunzione.

Graduatoria

La graduatoria degli idonei potrà essere utilizzata per eventuali assunzioni a tempo indeterminato o determinato di pari profilo professionale e area, a tempo pieno e parziale, da altri Enti Locali che ne dovessero fare richiesta.

In caso di scorrimento della graduatoria, la mancata accettazione della proposta di assunzione a tempo indeterminato degli idonei non comporta la decadenza dalla posizione in graduatoria per eventuali successivi utilizzi.

La mancata accettazione della proposta di assunzione a tempo determinato è influente ai fini dell'utilizzo della graduatoria per assunzioni a tempo indeterminato.

Art. 2 - Profilo Professionale

Il personale assunto sarà inquadrato nell'Area dei Funzionari ed Elevate Qualificazioni (ex categoria D posizione economica D1), in base al sistema di classificazione del personale del C.C.N.L. sottoscritto il 16/11/2022, quindi adibiti a tutti i compiti, anche equivalenti ed accessori, del profilo professionale di Assistente Sociale.

La posizione lavorativa da ricoprire è caratterizzata dall'assunzione di un ruolo che comporta:

1. conoscenze:

- elevate conoscenze plurispecialistiche acquisibili con il diploma di laurea;
- approfondite in tema di legislazione sociale e socio-sanitaria nazionale e della regione Lombardia;
- approfondite dei compiti degli Enti Locali in materia socio-assistenziale;
- di base di diritto civile (persona e famiglia), di diritto amministrativo, dell'ordinamento delle Autonomie Locali, nonché di diritto penale;
- di base della normativa in materia di prevenzione della corruzione, di trasparenza, delle diverse forme di accesso, di tutela della riservatezza e dichiarazioni sostitutive;
- di base del sistema d'offerta sociale e socio-sanitaria e del rapporto intercorrente con i sistemi della sanità, dell'istruzione, della formazione e delle politiche del lavoro e abitative;
- delle nozioni informatiche di base e della lingua inglese;

2. capacità:

- caratterizzata da gestione di problemi ad elevata ampiezza e significativo grado di complessità, in ambito specializzato di lavoro;
- elaborare dati e nozioni necessari alla definizione di procedimenti amministrativi e di gestione dei relativi processi;



- coordinare e lavorare nei gruppi di lavoro e lavorare in rete con altri soggetti/servizi;
- comprendere i bisogni e le priorità dei clienti e/o fornitori;
- analizzare i fenomeni sociali;
- progettare, monitorare e valutare servizi e programmi di intervento, sia su situazione singole sia su attività collettive;

3. comportamenti:

- spiccata capacità nel rapportarsi con gli utenti, responsabilità di procedimento o infra-procedimentale, con capacità di lavorare in stretta collaborazione con i colleghi.
- abilità comunicative e relazionali con i clienti e/o utenti e erogatori dei servizi;
- attitudine al lavoro in gruppo ed al coordinamento di gruppi multiprofessionali;
- orientati alla risoluzione dei problemi.

Art. 3 – Trattamento economico

Il trattamento economico è previsto dal vigente C.C.N.L. del Comparto Funzioni Locali per i profili professionali appartenenti all'Area dei Funzionari ed Elevate Qualificazioni (36 ore settimanali) ed è soggetto alle ritenute fiscali, previdenziali ed assistenziali di legge. Il trattamento economico è costituito dai seguenti elementi di base:

- stipendio tabellare iniziale lordo annuo: € 23.212,35=
- indennità di comparto lorda annua: € 622,80=
- tredicesima mensilità, altri benefici contrattuali, se dovuti, ed eventuali quote di assegno per nucleo familiare a norma di legge.

Art. 4 – Normativa della selezione

Il rapporto giuridico di impiego e il trattamento economico sono regolati dalle norme del codice civile, dal D.Lgs. 30/03/2001 n. 165 nonché dai Contratti Collettivi Nazionali Comparto Funzioni Locali personale non dirigente vigenti nel tempo.

L'Amministrazione garantisce le pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso e il trattamento sul lavoro, ai sensi del D.Lgs. 11/04/2006 n. 198 e dell'art. 57 del D.Lgs. 30/03/2001 n. 165.

La selezione pubblica è disciplinata dalle norme contenute nei D.P.R. 487/94 così come modificato dal D.P.R. n. 82/2023, dalle successive ed integrative disposizioni normative e contrattuali inerenti alla materia e dal presente bando.

La selezione prevede lo svolgimento di prove volte all'accertamento dei requisiti richiesti dai profili professionali di area da ricoprire. Le modalità di svolgimento garantiscono l'imparzialità, l'economicità e la celerità, oltre all'efficacia e all'efficienza dell'azione amministrativa.

La Commissione Esaminatrice sarà composta, oltre che dal Presidente, da componenti di provata esperienza e competenza nelle materie oggetto della selezione. Almeno un terzo dei posti di componenti la Commissione, salvo motivata impossibilità, sarà riservato alle donne in conformità all'art. 57 – comma 1 lettera a) del D.Lgs. 30/03/2001 n. 165.

Art. 5 – Requisiti per l'ammissione



Alla presente selezione potranno partecipare tutti coloro che alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione alla presente procedura, siano in possesso dei requisiti di seguito specificati che dovranno permanere fino all'eventuale sottoscrizione del contratto individuale di lavoro.

Il difetto dei requisiti prescritti, accertato nel corso della procedura concorsuale, comporta l'esclusione dalla procedura stessa e costituisce causa di risoluzione del rapporto di lavoro, qualora l'accertamento intervenga successivamente alla stipula del contratto.

Requisiti generali:

1. **essere cittadini italiani** ovvero essere in possesso dei requisiti di cui all'articolo 38 del D. Lgs. n. 165/2001, fatta salva in tal caso l'adeguata conoscenza della lingua italiana che verrà accertata nel corso delle prove. Ai sensi dell'art. 7 della Legge 06/08/2013 n. 97 sono ammessi anche i familiari di cittadini dell'Unione Europea, anche se cittadini di Stati terzi, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente e i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;
2. **aver raggiunto la maggiore età** e non aver raggiunto il limite massimo previsto per il collocamento a riposo;
3. **non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego** presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, in forza di norme di settore, **o licenziati** per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale, ovvero dichiarati **decaduti** per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile;
4. **non aver subito risoluzioni dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni;**
5. **godere dei diritti civili** anche negli Stati di appartenenza e provenienza;
6. **godere dei diritti politici** anche negli Stati di appartenenza e provenienza;
7. **non aver riportato condanne** con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una pubblica amministrazione. Coloro che hanno in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313, ne danno notizia al momento della candidatura, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale.
8. **essere in possesso dell'idoneità fisica** all'espletamento delle mansioni da svolgere. L'Amministrazione, prima dell'assunzione, sottoporrà i candidati utilmente collocati in graduatoria a visita medica preventiva, in base alla normativa vigente. La visita di controllo potrà essere effettuata dall'organo competente alla sorveglianza sanitaria ai sensi del D.Lgs. 09/04/2008 n. 81, allo scopo di accertare che i vincitori abbiano l'idoneità necessaria e sufficiente per poter esercitare le funzioni inerenti al posto. Nel caso di esito non favorevole dell'accertamento sanitario non si darà luogo all'assunzione. La mancata presentazione alla visita medica e agli accertamenti sanitari richiesti, senza giustificato motivo, equivale a rinuncia al posto messo a selezione
9. essere **in regola** con le norme concernenti gli **obblighi di leva** (solo per i candidati di sesso maschile nati entro il 31 dicembre 1985);



10. accettare **le norme e le condizioni stabilite dal presente bando** e da ogni disposizione vigente nell' Ente in materia concorsuale;
11. accettare in caso di assunzione, tutte le disposizioni che regolano lo stato giuridico dei dipendenti, ivi comprese quelle previste dal vigente C.C.N.L.

Requisiti specifici:

1. Essere in possesso di: Diploma di Assistente Sociale ex D.P.R. n. 14 del 15/01/1987 e successive modifiche ed integrazioni oppure titolo universitario idoneo al conseguimento dell'abilitazione all'esercizio della professione di Assistente Sociale ex L. 23.3.1993, n. 84 (laurea triennale in Servizio Sociale DM 270/2004 o titoli equipollenti nello specifico settore, o diploma di laurea triennale in Scienze del Servizio Sociale DM 509-1999 o diploma universitario in Servizio Sociale art. 2 della L341-1990); oppure Laurea specialistica DM 509-1999 del nuovo ordinamento in Programmazione e Gestione delle politiche e dei servizi sociali o titolo equipollente, Laurea magistrale (DM n 270-2004) in Servizio Sociale e Politiche Sociali o titolo equipollente, Laurea del vecchio ordinamento in Servizio Sociale.
2. L'Abilitazione all'esercizio della professione di Assistente Sociale e iscrizione al competente Albo Regionale degli Assistenti sociali, ex l. 23.3.93 n. 84 (sezione A o sezione B);

Tutti i requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza stabilita del bando di selezione per la presentazione delle domande e devono permanere all'atto della sottoscrizione del contratto di lavoro.

Per i candidati in possesso di un titolo di studio conseguito all'estero, è consentita la partecipazione al concorso esclusivamente previo espletamento di una procedura di equiparazione ai sensi dell'art. 38, co. 3 del D. Lgs. 165/2001. Il candidato è ammesso con riserva qualora il provvedimento non sia ancora stato emesso dalle competenti autorità, ma sia stata già avviata la relativa procedura, fermo restando che l'equivalenza dovrà essere obbligatoriamente posseduta al momento dell'assunzione.

Per coloro non ancora in possesso del provvedimento definitivo, sarà possibile inserire nell'apposita sezione, la documentazione relativa alla richiesta presentata all'ufficio competente;

- 3) essere in possesso della patente di guida di tipo B o superiore;
- 4) capacità di utilizzo di apparecchiature e applicazioni informatiche più diffuse (Word, Excel, Internet, Outlook);
- 5) adeguata conoscenza parlata e scritta delle lingue italiana e inglese.



Art. 6 – Domanda di partecipazione

La domanda di partecipazione dovrà essere presentata entro il termine perentorio di 20 (**venti**) **giorni**, decorrenti dalla pubblicazione del bando sul Portale del Reclutamento <https://www.inpa.gov.it/>.

Per la partecipazione alla presente procedura il termine per la presentazione delle domande è il seguente:

26/03/2025
ore 12:00

La domanda di partecipazione alla procedura concorsuale dovrà essere presentata per via telematica, entro il termine tassativo, utilizzando il Portale del Reclutamento “**InPA**”, disponibile al seguente link: www.InPA.gov.it a cui è possibile autenticarsi esclusivamente mediante i sistemi di identificazione di cui all'articolo 64, commi 2-quater e 2-nonies, del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di seguito specificati:

- **SPID** (Sistema Pubblico di identità Digitale)
- **CIE** (Carta di Identità Elettronica)
- **CNS** (Carta Nazionale dei Servizi)
- **eIDAS**

Ai sensi di quanto prescritto dal comma 2, dall'art. 35-ter del D.Lgs 165/2001, all'atto della registrazione al Portale, l'interessato compila sotto la propria personale responsabilità il proprio curriculum vitae, completo di tutte le generalità anagrafiche ivi richieste, specificate al comma 2, dell'art. 4 del D.P.R. 487/94 modificato dal D.P.R. 82/2023, con valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'articolo 46 del testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del citato D.P.R. per le ipotesi di falsità e di dichiarazioni mendaci.

Non si terrà conto delle iscrizioni che non contengono tutte le indicazioni circa il possesso dei requisiti richiesti per la registrazione nel Portale o dai bandi di concorso.

Oltre al mancato possesso dei requisiti previsti dal presente avviso, costituiscono motivo di esclusione:

- la presentazione della domanda oltre la scadenza prevista dal presente bando qualora per motivi tecnici, il portale consenta l'inoltro della candidatura anche oltre il termine utile;
- la presentazione della domanda attraverso **canali differenti** dal Portale del reclutamento InPA;

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per il mancato funzionamento del portale del Reclutamento “**InPA**” (www.InPA.gov.it) qualora nell'immediato periodo precedente al termine della presentazione delle domande, il portale non sia accessibile al candidato per motivi tecnici non segnalati e successivamente accertati dall'Amministrazione.

Ai sensi di quanto prescritto dall'art. 3, comma 7 del D.P.R. 487/94 come modificato dal D.P.R. n. 82/2023, in caso di malfunzionamento, parziale o totale della piattaforma digitale, **accertato**



dall'amministrazione con specifico provvedimento, che impedisca l'utilizzazione della stessa per la presentazione della domanda di partecipazione o dei relativi allegati, il termine di scadenza per la presentazione delle domande, sarà prorogato per il tempo corrispondente a quello della durata del malfunzionamento. Di tale proroga sarà data notizia con apposito avviso pubblicato sul portale InPA, nella pagina principale e nella sezione "Allegati" della pagina del bando di concorso.

La domanda di partecipazione alla selezione potrà essere **modificata ed integrata** fino alla data di scadenza del bando, anche se già precedentemente inviata. In quest'ultimo caso, sarà presa in considerazione **esclusivamente l'ultima domanda presentata in ordine di tempo** (art. 3, comma 7 del D.P.R. 487/94 come modificato dal D.P.R. 82/2023).

Verranno prese in considerazione dall'Amministrazione solo le domande di partecipazione il cui stato, nell'homepage del proprio profilo personale, risulti "inviato". Le domande di partecipazione compilate solo parzialmente il cui stato risulti "in compilazione" non saranno ritenute valide ai fini dell'ammissione; si ricorda che l'invio della candidatura deve essere effettuato tramite la sezione "verifica e invio".

Una volta completata la procedura di invio, il candidato riceverà un'email di conferma, che avrà validità di ricevuta, con allegata copia della domanda presentata e con l'indicazione di un codice identificativo.

Tale codice deve essere conservato dal candidato, in quanto lo identificherà negli avvisi di ammissione alle prove selettive.

La Comunità Montana non è responsabile in caso di mancato completamento dell'iter di presentazione della domanda di partecipazione dovuta a guasti imputabili a cause varie quali ad esempio il malfunzionamento di SPID, etc., l'indisponibilità da parte del candidato di programmi o browser specifici richiesti dalla Piattaforma.

Art. 7 – Candidati con disabilità e D.S.A.

I candidati con disabilità accertata ai sensi dell'art. 4, comma 1, della legge n. 104 del 5 febbraio 1992 o che si trovino in situazioni di cui all'art. 3, co. 4 bis, del D.L. 09.06.2021 n. 80 convertito con modificazioni, dalla legge n. 113 del 6 agosto 2021, e del Decreto 9 novembre 2021 del Dipartimento della funzione pubblica avente ad oggetto le modalità di partecipazione ai concorsi pubblici per i soggetti con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA), devono fare esplicita richiesta, nella domanda, dell'ausilio e/o tempi aggiuntivi eventualmente necessari per lo svolgimento delle prove in relazione al proprio handicap.

I medesimi devono allegare all'atto di presentazione della domanda di partecipazione, idonea certificazione medica attestante le situazioni di cui ai commi 3 e 20 della Legge 104/1992 o a situazioni di cui all'art. 3, comma 4 bis, D.L. 09.06.2021 n. 80 convertito con modificazioni, dalla legge n. 113 del 6 agosto 2021 e all'art. 2, comma 2 del D.M. 09.11.2021 (pubblicato in G.U. n. 307 del 28/12/2021) pena la mancata fruizione del beneficio di ausili necessari e/o tempi aggiuntivi.

Ai sensi di quanto prescritto dall'art. 3, comma 2, lett. f) del D.P.R. 487/94 come modificato dal D.P.R. n. 82/2023, fermo restando la disciplina di cui all'articolo 16, della legge 12 marzo 1999, n. 68, prevista per i soggetti con disabilità, a pena di nullità dei concorsi, le misure per assicurare a tutti i soggetti con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) nelle prove scritte, la possibilità di sostituire tali prove con un colloquio orale o di utilizzare strumenti compensativi per le difficoltà di lettura, di scrittura e di calcolo, nonché di usufruire di un prolungamento dei tempi stabiliti per lo svolgimento delle medesime prove ai sensi dell'articolo 7.



L'assegnazione di ausili e/o tempi aggiuntivi nonché la possibilità di sostenere una prova orale in sostituzione di quella scritta, è rimessa al giudizio della Commissione giudicatrice sulla base della documentazione prodotta dal candidato.

Art. 8 – Candidate in stato di gravidanza o allattamento

In conformità di quanto prescritto dall'art. 7, comma 7 del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487, modificato dal D.P.R. 16 giugno 2023 n. 82, è assicurata la partecipazione alle prove, senza pregiudizio alcuno, alle candidate che risultino impossibilitate al rispetto del calendario previsto dal bando a causa dello stato di gravidanza o allattamento, anche attraverso lo svolgimento di prove asincrone e, in ogni caso, rendendo disponibili appositi spazi per consentire l'allattamento.

In caso di impossibilità a presentarsi nei giorni delle prove a causa del proprio **stato di gravidanza**, è possibile chiedere lo svolgimento di prove asincrone secondo le seguenti modalità:

- nella compilazione della domanda di concorso, nella sezione “INFORMAZIONI AGGIUNTIVE”, la candidata deve flaggare l'opzione “Stato di gravidanza” caricando nella sezione “ALLEGATI” la documentazione sanitaria che attesti lo stato di gravidanza compresa la data presunta del parto e l'impossibilità agli spostamenti;
- l'istanza verrà sottoposta alla Commissione esaminatrice che si esprimerà in tempo utile affinché vengano garantite le pari opportunità tra i candidati.

In caso di necessità di provvedere all'**allattamento** nell'orario delle prove, è possibile chiedere tempi aggiuntivi secondo le seguenti modalità:

- nella compilazione della domanda di concorso, nella sezione “INFORMAZIONI AGGIUNTIVE”, la candidata deve flaggare l'opzione “Esigenze di allattamento” caricando nella sezione “ALLEGATI” una dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi del D.P.R. 445/00 in cui si attesti la data di nascita del/della figlio/a, si specifichino i tempi aggiuntivi necessari per l'allattamento e si comunichi il nominativo della persona che accompagnerà l'infante nella sede concorsuale;
- tale istanza verrà sottoposta alla Commissione esaminatrice che si esprimerà in tempo utile affinché vengano predisposte specifiche misure di carattere organizzativo.

Art. 9 – Rappresentatività di genere

Ai sensi dell'art. 6 del DPR 487/1994, come modificato dall'art. 1 del DPR 82/2023, al fine di garantire l'equilibrio di genere, la Comunità Montana Valtellina di Morbegno dichiara che alla data del 31 dicembre 2024 il numero di lavoratori e lavoratrici inserito nell'Area dei Funzionari ed EQ (ex categoria D) è di 11 unità di cui 1 maschi (9%) e 10 femmine (91%).

Essendo il differenziale tra i generi superiore alla percentuale del 30%, come stabilito dalla predetta normativa, a parità di merito, e in assenza di ulteriori benefici previsti da leggi speciali, si applica il titolo di preferenza di cui all'art. 5, comma 4 lett. o) del D.P.R. 487/94 come modificato dal DPR 82/2023, in favore del genere meno rappresentato.

Art. 10 – Ammissione dei candidati

L'ammissione dei candidati alla procedura selettiva viene disposta previa istruttoria, da parte dell'Ente, delle istanze pervenute e della relativa documentazione e viene comunicata agli interessati entro la data di inizio delle prove d'esame tramite apposito avviso sul portale InPA.



Le domande di partecipazione che presentino irregolarità sanabili potranno essere regolarizzate, a giudizio insindacabile dell'Ente, entro il termine tassativo che si riterrà di stabilire. Sono considerate irregolarità sanabili le imperfezioni (per incompletezza o irregolarità di formulazione) di una o più dichiarazioni da effettuarsi nella domanda, relative ai requisiti prescritti.

L'elenco degli ammessi viene comunicato agli interessati entro la data di inizio delle prove d'esame tramite apposito avviso sul portale InPA.

Art. 11 – Controlli delle domande di partecipazione

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, la Comunità Montana si riserva di procedere ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità di quanto dichiarato dal candidato nella domanda di partecipazione.

Fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, qualora dai controlli di rito emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il candidato decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera di cui all'art. 75 del D.P.R. medesimo.

Art. 12 – Titoli di preferenza e di riserva

Per quanto riguarda le categorie riservatarie e i titoli di preferenza/precedenza si fa rinvio a quanto disposto dagli artt. 5 e 16 del D.P.R. 09/05/1994 n. 487 come modificato dal DPR 82/2023, fatto salvo quanto stabilito dalla Legge 12/03/1999 n. 68 in materia di diritto al lavoro dei disabili.

I candidati che intendano far valere titoli di riserva e preferenza ai sensi della normativa vigente, dovranno farne esplicita indicazione nella domanda; la mancata indicazione esclude il concorrente dal beneficio.

I candidati che **avranno superato la prova orale** dovranno far pervenire all'Amministrazione stessa la documentazione digitale attestante il possesso dei titoli di riserva e preferenza, indicati nella domanda, entro il termine perentorio che sarà stabilito dall'Ente con specifico avviso pubblicato sul portale, salvo che la Comunità Montana ne sia già in possesso o ne possa disporre facendo richiesta ad altre amministrazioni.

Art. 13 - Commissione Esaminatrice

1. Per l'espletamento del concorso di cui al presente bando sarà nominata, con successivo provvedimento dell'organo competente, una commissione esaminatrice.

2. Alla commissione potranno essere aggregati membri aggiunti per l'accertamento del grado di conoscenza della lingua inglese, dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e degli aspetti gestionali previsti dalla prova orale.

Art. 14 – Prove d'esame

Il programma d'esame prevede una prova scritta ed una prova orale che verteranno nelle materie di seguito elencate:



- 1) nozioni elementi sull'ordinamento degli enti locali (testo unico enti locali), Dlgs n 267-2000 e smi;
- 2) nozioni di diritto costituzionale ed amministrativo inclusi il procedimento amministrativo, diritto di accesso ai documenti amministrativi legge n. 241/1990 smi DPR 184 del 2006 smi, e normativa sulla protezione dei dati personali
- 3) Codice di comportamento, diritti e doveri dei pubblici dipendenti (DPR 62/2013);
- 4) Gestioni associate dei servizi sociali territoriali
- 5) legislazione sociale e socio-sanitaria, nazionale e regionale (Regione Lombardia)
- 6) evoluzione dei sistemi di welfare locale, nazionale e regionale (Regione Lombardia) con particolare riferimento alla normativa che disciplina interventi a favore di minori, persone con disabilità, adulti in situazione di disagio e anziani, soggetti fragili ed in materia di contrasto della povertà;;
- 7) Programmazione, organizzazione e gestione dei servizi sociali negli Enti locali;
- 8) Metodi e tecniche del servizio sociale professionale;
- 9) Compiti e attività proprie della figura dell'Assistente sociale
- 10) Codice deontologico assistente sociale;
- 11) Codice terzo settore Dlgs 117-2017, con particolare riferimento ai rapporti Enti Pubblici e Terzo Settore;
- 12) Rapporto di lavoro tra dipendente dell'ente locale: diritti e doveri;
- 13) Buona conoscenza delle applicazioni informatiche più diffuse (word, excel, posta elettronica) e delle tecniche di navigazione in internet;
- 14) adeguata conoscenza della lingua italiana e conoscenza di base di una lingua straniera.

Prova scritta: Consisterà nello svolgimento di un elaborato in cui viene richiesto di sviluppare uno o più temi. e/o in quesiti a risposta sintetica e/o nella risoluzione di casi concreti. Gli argomenti attengono alle materie sopra richiamate. I testi della prova scritta d'esame debbono essere scritti, pena nullità esclusivamente su carta riportante il timbro dell'ufficio e la firma di un membro della commissione esaminatrice o del comitato di vigilanza.

Prova orale: Consisterà in un colloquio individuale sulle materie sopra richiamate, potrà prevedere anche analisi e trattamento di casi pratici di competenza dell'assistente sociale e / o approfondimenti sugli elaborati della prova scritta Nel corso della prova si procederà all'accertamento della conoscenza della lingua scelta dal candidato e delle competenze informatiche.

Si specifica inoltre che le disposizioni citate devono essere intese unicamente a titolo esemplificativo e non esaustivo, potendo la commissione attingere anche alla normativa di riferimento degli ambiti specialistici connessi a quelli sopra indicati, nonché agli orientamenti giurisprudenziali più diffusi.

Il punteggio massimo attribuibile sarà pari a 30/trentesimi, per ogni prova.

Le prove d'esame si intendono superate se il candidato ottiene una votazione di almeno 21/trentesimi in ciascuna di esse.

Sono ammessi a sostenere la prova orale i concorrenti che abbiano riportato una votazione non inferiore a 21/trentesimi nella prova scritta. Il punteggio finale è determinato dalla somma del voto conseguito nella prova scritta e dalla votazione conseguita nella prova orale.

L'Amministrazione non fornisce ai candidati alcuna indicazione in ordine ai testi sui quali preparare gli esami.



I candidati durante le prove non potranno consultare testi di legge, codici, testi normativi e regolamenti, libri, dizionari, manoscritti, giornali, riviste e neppure alcun tipo di attrezzatura informatica, tablet, telefono cellulare, smartphone, smartwatch, etc.

Art. 15 – Prova preselettiva

Qualora il numero delle domande che perverranno fosse superiore a 50, la Comunità Montana, prima dell'espletamento delle prove concorsuali, si riserva la facoltà di sottoporre i candidati ad una prova preselettiva consistente nella somministrazione di quiz a risposta multipla su argomenti di cultura generale, attualità, logica, matematica e sulle materie oggetto d'esame.

Ad esito della prova preselettiva, saranno ammessi alle prove concorsuali i primi 30 candidati (e pari merito) utilmente classificati indipendentemente dal punteggio conseguito (0,50 punti per ciascuna risposta esatta).

L'assenza alla prova preselettiva sarà considerata, in ogni caso, rinuncia alla partecipazione alla procedura selettiva.

Il candidato affetto da invalidità uguale o superiore all'80%, ai sensi dell'art. 20 della legge 5 febbraio 1992, n. 104, come integrata dal decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114, non è tenuto a sostenere l'eventuale prova preselettiva ed è ammesso alle prove scritte, allegando in sede di compilazione della domanda di partecipazione alla selezione, la documentazione comprovante la patologia da cui è affetto ed il grado di invalidità.

Art. 16 – Calendario e sede delle prove d'esame

Le comunicazioni relative all'effettuazione dell'eventuale preselezione, all'ammissione al concorso, alle date e alle sedi di svolgimento della prova scritta e della prova orale, agli esiti delle prove, all'ammissione alla prova orale, saranno fornite ai candidati **esclusivamente** tramite pubblicazione di appositi avvisi sul portale **InPA** (www.InPA.gov.it).

Stessa modalità verrà utilizzata per ogni altro avviso o comunicazione di eventuali differimenti o variazioni. **Tale forma di pubblicità costituisce notifica a tutti gli effetti di legge.**

Le comunicazioni personali ai candidati saranno effettuate esclusivamente a mezzo posta elettronica certificata (PEC) o posta elettronica ordinaria (PEO) all'indirizzo indicato nella domanda di partecipazione.

L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato ovvero per la mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dei recapiti indicati nella domanda, nonché per eventuali disguidi comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

I candidati aspiranti dovranno presentarsi alle prove, muniti di valido documento di riconoscimento.

Coloro che non si presenteranno nei giorni stabiliti per le prove d'esame, saranno considerati rinunciatari alla selezione, anche se la mancata presentazione fosse dipendente da cause di forza maggiore o comunque non direttamente imputabili allo stesso partecipante.

Art. 17 – Norma di salvaguardia



La Comunità Montana si riserva di applicare, per quanto non previsto dal presente bando, le disposizioni normative e contrattuali vigenti in materia di reclutamento e selezione del personale.

Art. 18 – Trattamento dei dati personali

L'iscrizione al Portale comporta il consenso al trattamento dei dati personali per le finalità e con le modalità di cui al Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, e del Codice in materia di protezione dei dati personali, di cui al decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196.

Ai sensi dell'art. 13 – 1° comma – del Regolamento 679/2016/UE, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso la Comunità Montana per le finalità di gestione del concorso e saranno trattati presso una banca dati automatizzata anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per le finalità inserenti alla gestione del rapporto medesimo. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dal concorso. L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 7 della citata legge tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto di rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi. Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti della Comunità Montana, titolare del trattamento.

Art. 19 – Informativa breve

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 13 del Regolamento 679/2016/UE “General Data Protection Regulation”, informiamo che la Comunità Montana tratta i dati personali forniti e liberamente comunicati. La stessa garantisce che il trattamento dei dati personali si svolge nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali, nonché della dignità, con particolare riferimento alla riservatezza, all'identità personale e al diritto alla protezione dei dati personali.

Il Titolare del trattamento dei dati personali è la Comunità Montana.

Si rende noto all'interessato che ha il diritto di proporre reclamo ad una autorità di controllo (in particolar modo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali) ai sensi dell'art. 13 c. 2 lett. d) del Regolamento 679/2016/UE.

Il Data Protection Officer/Responsabile della Protezione dei dati individuato dall'ente è il seguente soggetto: Trust Data Solutions S.r.l. con sede in Viale Cesare Cattaneo 10B, 22063 Cantù (CO).

Art. 20 – Disposizioni finali

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 8 della Legge 07/08/1990 n. 241 si informa che responsabile del procedimento in oggetto è il dott. Giuseppe Parente.

La graduatoria di merito è pubblicata contestualmente sul Portale InPA e sul sito istituzionale della Comunità Montana Valtellina di Morbegno. Dalla data di tale pubblicazione decorrono i termini per l'impugnativa.

Non sarà comunicata alcuna informazione nominativamente, salvo diverse necessità ravvisate dalla Commissione o, comunque, dall'Amministrazione.



**COMUNITA' MONTANA
VALTELLINA DI MORBEGNO**

I vincitori del concorso che, senza giustificato motivo, non assumano servizio entro il termine perentorio fissato dall'Amministrazione saranno dichiarati decaduti dall'assunzione e rimossi dalla graduatoria.

I vincitori del concorso saranno sottoposti al periodo di prova previsto dal vigente CCNL del Comparto Funzioni Locali.

L'Amministrazione si riserva il diritto di modificare o revocare il presente bando di selezione, nonché di prorogarne o di riaprirne i termini, senza che gli aspiranti candidati possano accampare alcuna pretesa o diritto.

Ai sensi di quanto prescritto dall' art. 3, comma 1 del DPR 487/1994 così come modificato dal D.P.R. 82/2023, il presente bando di concorso è pubblicato nel Portale unico del reclutamento www.InPA.gov.it, di cui all'articolo 35-ter del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sul sito istituzionale della Comunità Montana all'Albo Pretorio e in Amministrazione trasparente, nella sezione *Bandi e concorsi*. La pubblicazione delle procedure di reclutamento nei siti istituzionali e sul Portale unico del reclutamento esonera l'Amministrazione, dall'obbligo di pubblicazione delle selezioni pubbliche nella Gazzetta Ufficiale.

L'assunzione dei vincitori e l'utilizzo della graduatoria degli idonei è comunque subordinata alle effettive possibilità di assunzione di personale previste dalle normative di legge vigenti ed emanande nel tempo.

Per ogni utile informazione, rivolgersi alla Comunità montana Valtellina di Morbegno, Ufficio Personale, tel. +39.0342.605.311 – e-mail amministrazione@cmmorbegno.it. L'ufficio è sito in Morbegno, Viale Stelvio n. 23/A.

Morbegno, 06.03.2025

**IL RESPONSABILE DEL
SETTORE N. 1 AMMINISTRATIVO**

Dott. Giuseppe Parente

Il presente documento è sottoscritto con firma
digitale ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 82/2005